



#### ALL'ARRIVO

Gara-1: 1. Roda-Lietz (Porsche 997); 2. Piccini-Smurra (Lamborghini); 3. Alessi-Tortis (Ferrari 360). Gara-2: 1. Cressoni-Bontempelli (Ferrari 430); Livio-Casè (Ferrari 430); 3. Roda-Lietz (Porsche 997)

Le classifiche complete sono riportate nelle pagine 60-62

#### Attimo di distrazione

Escursione fuori pista per l'Aston Martin di Pavoni-Ragazzi. Sopra, "corpo a corpo" tra "Linos" e Livio. Sotto a sinistra, la Porsche 997 di Lietz-Roda

PHOTO4

MONZA

TRICOLORE GT

# La Porsche fulmina gara-1

RODA-LIETZ SI IMPONGONO CON LA 997. IN GARA-2 INVECE DOMINIO INCONTRASTATO DI CRESSONI-BONTEMPELLI

**M**ONZA - Emozionante e ricca di colpi di scena dal primo all'ultimo giro, nonostante l'incontrastato dominio in gara-1 di Richard Lietz e Gianluca Roda. Partito dalla pole position, l'equipaggio italo-austriaco ha subito fatto il vuoto dietro di sé grazie al ritmo infernale imposto da Lietz. Dopo il cambio pilota, Gianluca Roda ha dovuto solo badare a non correre rischi ed a portare vittoriosamente al traguardo la vettura del team Autorlando Sport trionfando anche tra le GT2. Dietro è stata battaglia soprattutto tra gli equipaggi in lotta per il successo in campionato.

#### UNA FORATURA BEFFA "LINOS"

Quello che ha colpito in gara-1 è stata l'eccellente performance dello scatenato Bontempelli (in coppia con Cressoni) che soprattutto all'inizio era di enorme aiuto all'equipaggio gemello formato da "Linos" e Mugelli in quello che si definisce un perfetto gioco di squadra. Alla fine Linos era comunque beffato dalla foratura del pneumatico posteriore sinistro lungo il rettilineo principale che lo costringeva a retrocedere fino al nono posto finale privandolo di un podio sicuro. Di contro Livio, con una seconda parte di gara a ritmo indiatolato ed a colpi di giri veloci, risaliva fino al quinto posto finale preceduto dalla vettura di Zampaloni-Pasini. Da segnalare il secondo posto di Piccini-Berton che permetteva ai due giovani driver di primeggiare nella categoria riservata alle GT3A davanti all'Aston Martin di Ragazzi-Pavoni. Nel Trofeo Nazionale Csaì classe GT Cup vittoria per la Porsche di Giorgio Bartocci (decimo assoluto), mentre Jay Lee e Jean Francois Dumoulin sul-



PHOTO4

la Ferrari 430 del team R3 Motorsport si aggiudicavano il successo nella GT3B.

#### MONOLOGO FERRARI

Gara-2 stato un monologo della nera Ferrari di Cressoni e Bontempelli che sono balzati al comando nel corso del primo giro infilando di prepotenza all'Ascari la Ferrari di Livio-Casè scattata come un fulmine all'accendersi del semaforo verde. Da quel momento la gara è vissuta sul duello alle spalle dei leader con "Linos" che raggiungeva e superava Castellaneta per poi proiettarsi alla caccia di Livio sempre secondo. Lo stesso Castellaneta era successivamente costretto al ritiro dopo una uscita alla variante Ascari avvenuto poco prima della metà gara. La resa dei conti arrivava comunque a circa un quarto d'ora dalla fine dopo i cambi pilota, quando Mugelli e Casè (quest'ultimo all'esterno) arrivavano fianco a fianco alla staccata della prima variante che entrambi percorrevano per la tangente. Casè si ritrovava davanti e da quel momento poneva tra sé e Mugelli il margine necessario per finire in sicurezza la frazione decisiva ai fini del campionato anche in conseguenza del fatto che lo stesso Mugelli era superato dal velocissimo Lietz autore del giro più veloce. Ancora eccellente la gara del duo Piccini-Berton che raggiungevano la quinta posizione alle spalle di "Linos"-Mugelli bissando il successo della gara precedente nella classe riservata alle GT3A. Jay Lee e Jean Francois Dumoulin si confermavano padroni nella categoria GT3B mentre Proietti-Merzario si aggiudicavano la classe riservata alle GTC Cup. Cressoni e Bontempelli terminavano vittoriosamente la gara con circa sei secondi di vantaggio sui neo-campioni Livio-Casè ed otto su Lietz-Roda. Nel post gara una decisione dei commissari sportivi escludeva dalla classifica l'equipaggio Cerrai-Palma a causa del comportamento anti-sportivo. Alla fine sono solo tre i punti che hanno separato i nuovi campioni italiani Livio e Casè dai rivali Linossi-Mugelli nella classifica finale, un margine sottilissimo a testimonianza dell'equilibrio e della incertezza che ha caratterizzato questa edizione del tricolore Gt.

Maurizio Rigato